



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Ufficio VII - Affari economico finanziari

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto legislativo n. 165 del 2001 recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modifiche e integrazioni*;

VISTA la *“Legge di contabilità e finanza pubblica”* del 31 dicembre 2009 n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l’art. 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che stabilisce che le Amministrazioni dello Stato sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni CONSIP nonché, per gli affidamenti sotto soglia pari o superiori a cinquemila euro, l’obbligo di ricorrere al mercato elettronico prima di attivare qualsiasi altra autonoma procedura di acquisto;

VISTO l’art. 1, commi 510 e seguenti, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (Legge di stabilità 2016) che stabilisce ulteriori obblighi per le procedure di approvvigionamento a carico delle Amministrazioni dello Stato;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 *“Codice dei contratti pubblici”* e s.m.i.;

VISTO, in particolare, l’articolo 21, commi 1 e 6, del D.Lgs. 50/2016 che stabiliscono rispettivamente che le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e che il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contiene gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;

VISTO, altresì, l’articolo 21, comma 8, del citato D.lgs. n. 50 del 2016, che demanda al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, previo parere del CIPE, d’intesa con la Conferenza unificata, il compito di definire, con proprio decreto, le modalità di aggiornamento dei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi e dei programmi triennali dei lavori pubblici e dei relativi elenchi annuali; i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l’eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell’elenco annuale; i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute; i criteri per l’inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo; gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti; le modalità di raccordo con la pianificazione dell’attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento;

VISTO il D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 *“Regolamento recante procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”* (G.U. n. 57 del 9 marzo 2018);

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Ufficio VII - Affari economico finanziari

CONSIDERATO che il citato decreto ministeriale si applica a partire dal periodo di programmazione 2019-2020;

VISTO l'articolo 7 comma 8 del DM 14/2018, che riporta, per il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, l'elenco dei casi nei quali è possibile la modifica del programma in corso d'anno;

CONSIDERATO che il comma 9 dell'art.7 del medesimo DM indica i casi nei quali gli acquisti possono comunque essere realizzati anche qualora non inseriti nel programma, in **particolare quando resi necessari da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari.**

VISTO il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;

VISTO l'articolo 103 del citato decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 che, al fine di garantire livelli adeguati di tutela della salute individuale e collettiva in conseguenza della contingente ed eccezionale emergenza sanitaria connessa alla calamità derivante dalla diffusione del contagio da -COVID-19 e favorire l'emersione di rapporti di lavoro irregolari, prevede le procedure di emersione dal lavoro irregolare;

CONSIDERATO che il comma 23 del medesimo articolo 103, autorizza, per consentire una più rapida definizione delle procedure di emersione, il Ministero dell'interno ad utilizzare per un periodo non superiore a sei mesi, tramite una o più agenzie di somministrazione di lavoro, prestatori di lavoro con contratto a termine, nel limite massimo di spesa di 30.000.000 di euro per il 2020, da ripartire tra le sedi di servizio interessate nelle procedure di regolarizzazione di cui al comma 1 e 2 del medesimo articolo, in deroga ai limiti di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

CONSIDERATO che la quota di risorse previste per le procedure di emersione presso gli sportelli unici è pari a euro 18.461.538 per l'esercizio 2020;

VISTO il comma 25 dell'articolo 103, che prevede la copertura degli oneri finanziari derivanti dall'attuazione delle misure ed interventi previsti per la gestione delle procedure di emersione di cui trattasi;

CONSIDERATO che in considerazione della sopravvenuta citata disposizione si rende necessario l'aggiornamento del programma biennale degli acquisti 2020-2021 per l'Ufficio VII – Affari economico finanziari, con la compilazione degli schemi di cui al citato D.M. 14/2018;

CONSIDERATO che gli oneri graveranno sui competenti capitoli di spesa dello Stato di previsione del Ministero dell'Interno e non possono essere soddisfatti con capitali privati;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Ufficio VII - Affari economico finanziari

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*";

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2019 concernente "*ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative l bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022*";

DECRETA

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, è approvato il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020-2021 del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione – Ufficio VII Affari economico finanziari, compilato in ragione di sopravvenute disposizioni di legge di cui all'art.103 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34.
2. Il programma è contenuto nell'allegato al presente decreto, che ne costituisce parte integrante.
3. Il programma verrà pubblicato sul sito internet del Ministero dell'Interno, Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti e sui canali di comunicazione previsti dalla normativa.

Roma, 7 luglio 2020

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Ventola)